



BANDO 2023

COOPERARE LUOGHI DI VITA

SENZA SCADENZA

Il Bando **Cooperare – Luoghi di Vita** ha scadenza annuale, senza ulteriori termini intermedi per la presentazione delle candidature, e può accogliere progetti fino a esaurimento delle disponibilità erogative stanziare dalla Fondazione.

IL CONTESTO

Il bisogno di socialità è un elemento connaturato alla condizione umana. Un'affermazione tanto condivisa da apparire quasi scontata in tempi normali. L'emergenza Covid, il confinamento divenuto necessario per limitare i contagi, la rarefazione dei rapporti sociali, il periodo di incertezza causata dal conflitto in Ucraina, hanno mostrato come non si tratti di una questione puramente teorica, ma di un bisogno umano primario. In questo contesto emerge l'esigenza di promuovere progettualità che si fondino su una Rete "carica di comunità", utile per far rivivere gli spazi vuoti e abbandonati e farne luoghi restituiti alla collettività, dove stare insieme, incontrarsi, conoscersi, ma anche prendersi cura dell'altro e prendersi cura degli spazi di vita siano tutte azioni mosse dallo stesso obiettivo: "Fare Insieme".

Il concetto di "Luogo di Vita" che si vuole proporre con il Bando va oltre la realizzazione materiale o il recupero di immobili destinati ad ospitare servizi con cui soddisfare bisogni della collettività; si fonda su un tessuto di reti e relazioni comunitarie che va promosso, alimentato, coltivato e curato, per garantire il funzionamento di questi stessi servizi e il loro utilizzo più efficace, in un'ottica di coesione, solidarietà e mutuo aiuto.

OBIETTIVI

Il Bando vuole sostenere iniziative volte a favorire il riuso, la riattivazione di spazi fisici e/o verdi per promuovere la fruizione da parte di un pubblico ampio, generando ricadute positive per le comunità di riferimento sul piano sociale, culturale, ricreativo e ambientale.

Il Bando vuole puntare sulla qualità della relazione che si riesce ad instaurare con le persone che vivono e frequentano un determinato luogo e dove le stesse possano riconoscersi e costruire legami duraturi.

Si vuole favorire la riscoperta di luoghi che non siano "chiusi" tra mura e che non si esauriscano nelle azioni e nei servizi realizzati all'interno, ma che siano il più possibile contigui al contesto che li circonda, e sappiano costruire e mantenere un legame con tutta la Comunità che vive attorno.

Il Bando vuole inoltre favorire processi di attivazione del territorio per far sì che i "luoghi di vita" siano co-costruiti e disegnati con chi li abita. Per far ciò, deve trattarsi di spazi da "ripensare" insieme alle persone, attivandone il loro protagonismo, da disegnare e completare in itinere e da adattare continuamente alle nuove esigenze.

Il merito e il valore delle proposte progettuali non saranno, pertanto, ricercati nel prodotto realizzato (l'evento, la festa, il laboratorio, la sistemazione dei locali, ecc.), quanto nel processo che li ha generati, nel



protagonismo che ha mobilitato, nelle competenze che ha permesso di scambiare e acquisire, nei nuovi legami che ha contribuito a costruire e nei bisogni che ha fatto emergere.

PROGETTI AMMISSIBILI

Date tali premesse, lo scopo del presente strumento erogativo è sostenere iniziative che si propongano di:

- trasformare spazi fisici e/o verdi esistenti in luoghi di vita per la Comunità, dove far convergere proposte culturali, formative, artistiche, di organizzazioni non profit e singoli cittadini;
- costruire o ricostruire occasioni strutturate e continuative di relazione e di partecipazione attiva, che stimolino il protagonismo e favoriscano la crescita individuale e collettiva;
- aggregare competenze e risorse presenti sul territorio per rinnovare spazi comuni, che possano costituire contesti sicuri e fruibili, dove sperimentare occasioni di incontro, scambio, confronto, apprendimento, e di sensibilizzazione e promozione della coesione sociale;
- favorire attività volte a lenire le conseguenze dell'isolamento forzato e a promuovere il coinvolgimento delle persone a rischio di emarginazione, puntando a valorizzarne le competenze e ad accrescere le occasioni e il desiderio di interazione.

Per spazi fisici e verdi si intendono immobili, giardini e parchi sia pubblici sia privati e ad utilizzo pubblico. Lo spazio dove si inserisce l'iniziativa progettuale dovrà risultare a disposizione dell'ente capofila, in qualità di proprietario o di incaricato a gestire il bene ad altro titolo, con regolare contratto in essere (ad esempio a titolo di comodato, di concessione, di locazione) con una durata di almeno 10 anni.

Il sostegno della Fondazione potrà essere destinato a coprire le spese per opere di ristrutturazione o adeguamento di immobili o aree verdi per una quota pari, al massimo, all'80% del contributo stanziato a favore del progetto.

Va, tuttavia, precisato che saranno privilegiate le iniziative che prevedano l'attivazione o il potenziamento di servizi destinati ai bambini e ai giovani e il loro ingaggio nella progettazione delle iniziative proposte o il loro coinvolgimento in attività di volontariato.

Gli enti pubblici potranno candidarsi come enti capofila di progetto solo se l'iniziativa prevede una partnership con un ETS. In ogni caso, in sede di valutazione delle candidature, verrà data precedenza alle iniziative progettuali che siano capaci di interessare territori ampi, di competenza di più Comuni limitrofi, e fondati su partenariati solidi tra settore pubblico e ETS.

BUDGET DISPONIBILE

Stanziamiento complessivo: € 150.000

Disponibilità provenienti da Risorse Territoriali di **Fondazione Cariplo**, in risposta agli obiettivi strategici "Nuove forme di partecipazione culturale" e "Sistemi territoriali di welfare" previsti dal Documento Previsionale Programmatico 2023 di Fondazione Cariplo.



AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso dalla Fondazione, per ogni singolo progetto, potrà coprire al massimo il 60% del costo complessivo dello stesso (contributo minimo di € 6.000,00, contributo massimo di € 40.000,00).

La parte restante del costo complessivo del progetto dovrà essere finanziata tramite:

- la raccolta di donazioni;
- risorse proprie dell'ente;
- risorse di eventuali organizzazioni partner di progetto e/o di altri enti sostenitori.

In presenza di progetti di particolare rilievo, su parere del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione potrà decidere di derogare ai limiti indicati e stanziare importi di entità e quota percentuale superiori.

“OBIETTIVO DI RACCOLTA”

Volendo favorire la maggior condivisione possibile di ciascun progetto all'interno della propria comunità di riferimento, la Fondazione ha voluto condizionare l'effettiva concessione del contributo al raggiungimento di un “Obiettivo di raccolta”: l'organizzazione dovrà attivarsi per far pervenire sui conti della Fondazione un ammontare minimo di donazioni a favore del proprio progetto pari al 15% o al 20% del contributo stanziato. Il meccanismo della “sfida” è descritto nel documento “Linee guida presentazione progetti”.

LINEE GUIDA PER LA CANDIDATURA

Le modalità di presentazione di un progetto, i requisiti di ammissibilità formale dell'ente, il funzionamento dell'“Obiettivo di raccolta” e, in generale, le limitazioni applicabili alla concessione dei contributi sono descritte nel documento “Linee guida presentazione progetti”, che costituisce parte integrante e sostanziale del regolamento del Bando ed è disponibile sul sito della Fondazione, nella sezione dedicata ai “Bandi 2023”.

Per maggiori informazioni, è possibile contattare la dott.ssa Sara Sussetto all'indirizzo di posta elettronica s.sussetto@fondazionenovarese.it

Privacy

La Fondazione Comunità Novarese onlus, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali, raccolti in occasione della candidatura del progetto, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Il testo completo dell'informativa, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, è disponibile sul sito internet della Fondazione, nella sezione dedicata ai Bandi. L'informativa include le finalità e i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.